



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N. 47 DEL 13-03-2018

REGISTRO GENERALE N. 216 DEL 13-3-2018

OGGETTO: Presa d'atto del provvedimento ufficio procedimenti disciplinari Prot. U.P.D. n. 43 del 07/07/2014 dipendente a tempo indeterminato C.A.-

IL CAPO SETTORE

PREMESSO che l' Ufficio per i Procedimenti Disciplinari ex art. 24 del CCNL 1994/1997 di Comparto, costituito presso l' Ente, con proprio provvedimento Prot. U.P.D. n. 43 del 07/07/2014, tra l'altro, ha disposto:

- la revoca della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso irrogata al dipendente Sig. C.A. con provvedimento UPD n. 6 del 21/10/2013 e la sostituzione con quella della sospensione del servizio con privazione della retribuzione per mesi tre decorrenti dalla fine della esecuzione della pena accessoria;
- il reintegro nel posto di lavoro del sopracitato dipendente dopo la fine dell'esecuzione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici a fare data dal 16/03/2018;
- l'irrogazione al dipendente a tempo indeterminato C.A., la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione con decorrenza dal 16/03/2018 e fino al 15/06/2018 e cioè dopo la fine dell'esecuzione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici;

CHE la decisione assunta dall' U.P.D. scaturiva dal verbale di conciliazione giudiziale dell' 08/04/2014 sottoscritto innanzi al tribunale di Ragusa nel procedimento n. 432/2013 R.G.L. con la previsione della revoca della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso irrogata al dipendente Sig. C.A. con provvedimento UPD n. 6 del 21/10/2013 e la sostituzione con quella della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per mesi tre ;

ATTESO che non è pervenuta a questa Amministrazione comunale alcuna formale impugnazione da parte di C.A. del provvedimento de quo adottato dall' Ufficio per i Procedimenti Disciplinari notificatogli al n. 3212 Reg. Notifiche per cui detto provvedimento è da intendersi definitivo;

ATTESO, altresì, che già con i predetti provvedimenti era stata disposta la temporanea sospensione dal servizio e dalla retribuzione del lavoratore;

VISTO l' art. 3 del CCNL del personale non dirigente del Comparto Regioni / Autonomie Locali – Quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 11/4/2008 ;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere formalmente atto dei contenuti del provvedimento adottato dall' Ufficio per i Procedimenti Disciplinari Prot. U.P.D. n. 43 del 07/07/2014 con il quale è stato disposto il l'irrogazione al dipendente a tempo indeterminato C.A., la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione con decorrenza dal 16/03/2018 e fino al 15/06/2018 e cioè dopo la fine dell'esecuzione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 267/2000 che disciplinano funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Vista la determina sindacale n.50 del 29/12/2017 e successiva modifica ed integrazione n. 01 del 05/01/2018 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 31/01/2018, adottata con i poteri della Giunta Comunale con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Vista la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n. 7/2017/PRSP che ha disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per la legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del T.u.o.e.l.;

Considerato che il presente provvedimento risulta compatibile con la presente misura interdittiva;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n.267e ss.mm.li- Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs 30/03/2001 n.165 e ss.mm.li – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle Amministrazioni pubbliche;

Visti i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Regione ed Enti Locali;

Vista la deliberazione del C.C. n. 83 del 07.11.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/19;

Vista la delibera di G.C. n. 215 del 01.12.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Scicli in conformità al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

Per la causale in premessa:

1.di prendere formalmente atto dei contenuti del provvedimento Prot. U.P.D. n. 43 del 07/07/2014 adottato dall' Ufficio per i Procedimenti Disciplinari ex art. 24 del CCNL 1994/1997 di Comparto, costituito presso l' Ente, che, tra l'altro, ha disposto:

- la revoca della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso irrogata al dipendente Sig. C.A. con provvedimento U.P.D. n. 6 del 21/10/2013 e la sostituzione con quella della sospensione del servizio con privazione della retribuzione per mesi tre decorrenti dalla fine della esecuzione della pena accessoria;
- il reintegro nel posto di lavoro del sopraccitato dipendente dopo la fine dell'esecuzione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici a far data dal 16/03/2018;
- l'irrogazione al dipendente a tempo indeterminato C.A., la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione con decorrenza dal 16/03/2018 e fino al 15/06/2018 e cioè dopo la fine dell'esecuzione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici;

2. di dare atto che il dipendente dal 16/03/2018, data di reintegro in servizio, rimane sospeso per mesi tre e pertanto sino al 15/06/2018 in esecuzione della sanzione disciplinare irrogata giusto provvedimento Prot. U.P.D. n. 43 del 07/07/2014;

3. di dare atto che, a seguito di detto provvedimento, con decorrenza dal 16/06/2018, data prevista di effettivo rientro in servizio del dipendente Sig. C. A., Profilo Professionale Assistente Tecnico Ecologia, inquadrato nella ctg. B7 da B3 del vigente Contratto Collettivo di Lavoro del Comparto Regioni e Autonomie Locali 2006/2009 - Biennio economico 2008/2009 sarà corrisposta la relativa retribuzione comprensiva del maturato economico in godimento alla data 15/09/2011, ultimo giorno di servizio prima del provvedimento restrittivo;

4 .di trasmettere copia della presente al Presidente dell' Ufficio per i Procedimenti Disciplinari dell' Ente;

5. di dare atto, altresì, :

- dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio *on line* dell'Ente per 15 giorni consecutivi e alla sezione "Amministrazione trasparente".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Parisi)

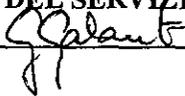


IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Valeria Drago)

-SERVIZIO FINANZIARIO-
IMPEGNO N. _____
LIQUIDAZIONE N. _____

Visto: Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno (Art. 183 C. 8 TUEL).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



14 MAR. 2018